Organismo Indipendente di Valutazione Azienda UsI Toscana Sud Est Verbale del 22/01/2025

Il giorno 22 gennaio 2025, alle ore 16:30 è convocato, in modalità telematica, l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della Azienda UsI Toscana Sud Est, nominato con Determinazione del Direttore Generale n. 1118 del 26/8/2022 e Determinazione del Direttore Generale n. 539 del 29/05/2024.

Sono presenti il Presidente, Dr. Roberto Abati, ed i componenti, Dr.ssa Ornella Rossi e Dr. Simone Furfaro.

Sono presenti per l'Azienda: Ing. Luigi Bechi - Direttore U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione, Dr. Giovanni Scartoni - Direttore Staff Direzione Aziendale e Responsabile Anticorruzione, Dr.ssa Sonia Pierattelli – U.O.C. Programmazione Strategica, Dr.ssa Susanna Spaghetti - U.O.C. Programmazione e Controllo di Gestione, Dr.ssa Antonella Mucelli - Direttore Uoc Relazioni con l'utenza e partecipazione e Responsabile della Trasparenza, Dr. Paolo Franchi – Direttore Dipartimento Risorse Umane.

Segretario verbalizzante: Dr.ssa Donatella Rossin.

La seduta è stata convocata con il seguente o.d.g.:

- 1) Aggiornamento PIAO 2025-27 - Attività relative;
- 2) Varie ed eventuali.

1) Aggiornamento PIAO 2025-27 - Attività relative.

Il Presidente ricorda ai presenti i compiti che l'OIV svolge nel sistema di prevenzione della corruzione, in particolare:

1. verifica, anche utilizzando le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, che il PTPCT o la sezione anticorruzione e trasparenza dei PIAO siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance o nella sezione dedicata alla performance del PIAO si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
2. verifica i contenuti della Relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attività svolta che il RPCT è tenuto a trasmettere anche all'OIV, il quale può chiedere le informazioni e i documenti che ritiene necessari e effettuare audizioni di dipendenti.

L'OIV in questa sede ha pertanto l'obbligo di esprimersi in merito alla congruità e alla coerenza della Relazione annuale RPCT con gli obiettivi espressi nei piani di programmazione riportati

nelle varie sezioni del PIAO, con particolare riferimento al Piano della Performance.

L'Organismo di valutazione da atto di avere ricevuto in data 20.01.2025 formalmente copia della Relazione annuale RPCT anno 2024, come previsto dall'art. 1 c 14 della Legge 190/2012 e che la stessa era stata anticipata per le vie brevi già dal 17.01.2025 e che la stessa è stata oggetto di esame da parte dei singoli componenti anche al fine dell'espressione del parere di competenza.

L'OIV osserva che la bozza di PIAO trasmessa tramite mail il 15/01/2025 è corposo e ricco di allegati, pertanto chiede, alle articolazioni aziendali interessate di illustrare la struttura del documento e le principali modifiche ed integrazioni rispetto al passato.

Il Dr. Scartoni introduce l'analisi del documento evidenziando come l'architettura del PIAO sia impostata secondo le indicazioni della Regione Toscana e come le osservazioni proposte dall'OIV negli anni precedenti fossero state già accolte nella stesura definitiva del PIAO 2023 e del PIAO 2024.

Lascia la parola alla Dr.ssa Spaghetti, che condivide online il documento ed inizia a relazionare sintetizzando i contenuti della Scheda Anagrafica, che si è cercato di rendere più chiara possibile e fruibile per il lettore esterno.

Relativamente alla sezione "Valore Pubblico", espone gli obiettivi strategici, che non si differenziano molto da quelli dell'anno precedente, raggruppati in 4 aree:

1. Attività e performance,
2. Qualità accreditamento e rischio clinico, trasparenza ed anticorruzione,
3. Progetti organizzativi di innovazione e sviluppo
4. Buon uso delle risorse.

Ogni obiettivo strategico viene a sua volta ulteriormente dettagliato e declinato nelle schede di budget delle singole strutture aziendali.

Un focus particolare è stato fatto sull'attenzione alla qualità percepita dall'utente (indagini PREMS e PaRIS), sottolineando che l'adesione al progetto internazionale PaRIS (Patient-Reported Indicators) promosso dall'OCSE ed avviato in collaborazione tra il Laboratorio Management e Sanità e il Ministero della Salute ha permesso di disegnare il primo Osservatorio in Italia sull'esperienza e gli esiti dei pazienti affetti da cronicità.

Ulteriori focus sono stati fatti sull'attenzione alle politiche del personale, sviluppate ampiamente nell'apposita sezione del PIAO, e sull'aggiornamento dei regolamenti interni. Per l'anno 2025, l'RPC ha previsto di attribuire a tutte le strutture l'obiettivo trasversale unico "Divulgazione del Codice di Comportamento e del Regolamento sul Conflitto di interessi riscontrabile da riunione di struttura ove risulti il livello di partecipazione degli operatori".

Relativamente alla sezione "Piano della Performance", ed con particolare riferimento alla performance individuale, si rileva che le modalità non si discostano da quelle previste l'anno precedente, ma risultano modificate le tempistiche delle attività, al fine di adattarsi alla Direttiva

Zangrillo, ossia concludere il ciclo di valutazione entro la data del 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferisce la performance.

La data del 28 febbraio è riportata nel nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) e l'OIV suggerisce di riportare la data anche nel PIAO.

Il Dr. Scartoni relaziona circa la sezione "Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza", ricordando che il processo messo in atto dal Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Azienda USL Toscana sud est è stato costruito in coerenza con le indicazioni metodologiche impartite dall'ANAC.

Relativamente all'analisi del contesto esterno, dai dati forniti dai soggetti interpellati, *in primis* dalle Prefetture delle tre province, non si ravvisano criticità.

Il vero core business è l'analisi del contesto interno, dove si individuano i settori di riferimento che si vanno ad indagare.

Per l'anno 2025, le sfide principali per l'Azienda saranno la prosecuzione dell'implementazione di tutti i progetti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il mantenimento della qualità e appropriatezza delle cure con un'attenzione particolare ai tempi di attesa e alla sostenibilità economica.

L'RPC ha pertanto proceduto a richiedere ai relativi Responsabili la puntuale mappatura di n. 50 processi selezionati con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su quelli ritenuti più significativi in considerazione delle linee strategiche sopra indicate e di una potenziale esposizione a rischi corruttivi in quanto relativi alla gestione di risorse finanziarie o connotati da un certo livello di discrezionalità o di notevole impatto socio economico.

I processi mappati per l'anno 2025 sono riportati nell'allegato n. 9 al PIAO e non sono stati mappati negli anni immediatamente antecedenti a quello in corso.

Il resto della sezione, oltre a descrivere il sistema di valutazione del rischio, declina le misure di prevenzione generale della corruzione

L'OIV chiede di essere aggiornato con qualche dettaglio aggiuntivo in riferimento all'istituto del "Whistleblowing", ossia alla tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower), così come riportato nel PIAO e nella Relazione annuale RPCT.

Il Dr. Scartoni illustra le informazioni riportate nel PIAO, ossia la descrizione della misura di prevenzione, mentre i dati numerici relativi alle segnalazioni vengono riportati per disposizione normativa nella Relazione annuale RPCT; i numeri fino ad oggi sono stati bassi, una media di 7 segnalazioni all'anno.

Riguardo all'aspetto numerico delle segnalazioni, l'OIV suggerisce di valutarne l'inserimento anche nell'apposita sezione del PIAO.

L'OIV osserva che la norma prevederebbe anche la possibilità di segnalazione esterna tramite ANAC e potrebbe essere opportuno dare l'indicazione al lettore che esiste anche questa opportunità. L'Azienda accoglie il suggerimento dell'OIV di aggiungere questa informazione.

L'OIV osserva che sul sito aziendale il dato relativo alle segnalazioni di whistleblower è fermo al 2022, il Dr. Scartoni riferisce che il tavolo regionale degli RPC, dal momento che non esiste un obbligo normativo che imponga la pubblicazione del numero sul sito aziendale, ha valutato di non

procedere con l'inserimento, pertanto tutte le Aziende del SSR si stanno muovendo in questo senso.

Il Dr. Paolo Franchi interviene per illustrare le maggiori novità riferite alla sezione Risorse Umane, soffermandosi, su richiesta dell'OIV, sulla sezione relativa al lavoro agile.

Si rileva che la percentuale di dipendenti aziendali che usufruisce di questo istituto si attesta intorno al 2,40%, dato molto basso essenzialmente dovuto al fatto che moltissime mansioni non possono essere svolte da remoto ma solo in presenza.

Inoltre, un ulteriore dato è la percentuale di giornate svolte in smart working, che si attesta intorno al 3 per mille.

Il sistema di valutazione della performance del lavoratore agile si basa sulla sottoscrizione di un piano di lavoro tra il lavoratore ed il proprio superiore gerarchico, e tale piano di lavoro viene poi puntualmente monitorato per la valutazione finale.

Relativamente al piano triennale dei fabbisogni del personale, il Dr. Franchi osserva che finalmente quest'anno si dovrebbe riuscire a coprire il *turn over* del personale, anche coprendo gli scompensi che si sono creati nel periodo del Covid. La Regione Toscana ha infatti dato l'indicazione di riportare le dotazioni organiche sui numeri 2019-2020.

L'OIV chiede se l'Azienda abbia redatto il piano triennale ICT dell'AGID. Viene riferito che la competenza è di ESTAR in quanto è una funzione che è stata trasferita a tale Ente.

L'OIV dà come suggerimento, al fine di facilitare la visione da parte di un utente esterno, di evidenziare nel contesto generale degli obiettivi quelli che assolvono al compito di coerenza tra il piano della performance ed il piano anticorruzione.

Al termine della trattazione, l'OIV osserva che trovare una coerenza tra le parti di cui si compone il PIAO, al fine di renderlo un documento integrato ed organico, è una attività molto complessa e che il PIAO della ASL risponde a questa esigenza, pertanto esprime parere favorevole senza osservazioni.

2) Varie ed eventuali.

Alle ore 18:30 la seduta viene tolta.

Dr. Roberto Abati

Dr.ssa Ornella Rossi

Dr. Simone Furfaro

Segretario verbalizzante: Dr.ssa Donatella Rossin